

Allegato 5 –
Autorizzazione D.D. n. 662 del 27/05/2024
per la concessione all'estrazione e
utilizzo di acque sotterranee – Pozzo fg.
1, p.lla 69



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A972

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 662 del 27/05/2024

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DI
ACQUE SOTTERRANEE AD USO ANTINCENDIO, IRRIGAZIONE VERDE
PRIVATO
L.R. 18/1999 ART. 7
LOCALIZZAZIONE PUNTO DI DERIVAZIONE:
COMUNE: MAGLIE - LOCALITÀ: ZONA INDUSTRIALE - FOGLIO: 1 -
PARTICELLA: 69
RICHIEDENTE: MARGIOTTA VITO [IN QUALITA' DI LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA ECOMET S.R.L.]

Dirigente

Visti:

- l'art.107, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- il decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 20 del 12/05/2023, con cui è stato attribuito all'ing. Fernando Moschettini l'incarico di dirigente ad interim del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica;
 - la domanda presentata in data **09/11/2022** dal sig. **MARGIOTTA VITO [in qualita' di LEGALE RAPPRESENTANTE della ECOMET S.r.l.]** per ottenere il rinnovo della concessione a derivare ed utilizzare le acque sotterranee rinvenute dal punto di derivazione individuato alle coordinate geografiche: **780909.0, 4448556.0** [sistema di riferimento UTM_WGS84, Fuso 33N] ed ubicato nel: Comune: **MAGLIE** - località: **ZONA INDUSTRIALE** foglio: **1** - numero: **69** per uso **Antincendio, Irrigazione verde privato**, per il tramite della piattaforma online "Procedimenti Derivazioni Idriche" disponibile sul portale www.sit.puglia.it;

Dato atto:

- che, ai sensi del vigente PIAO – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
- che il presente provvedimento, per quanto concerne le disposizioni in materia antimafia, non è subordinato alle verifiche di legge, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs. n. 159/2011

DETERMINA

- di adottare il provvedimento di **“RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO ANTINCENDIO, IRRIGAZIONE VERDE PRIVATO L.R. 18/1999 art. 7 Localizzazione Punto di Derivazione: Comune: MAGLIE - località: ZONA INDUSTRIALE - foglio: 1 - particella: 69 Richiedente: MARGIOTTA VITO [in qualita' di LEGALE RAPPRESENTANTE della ECOMET S.r.l.]”**, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di notificare il presente provvedimento al diretto interessato ed agli Enti/amministrazioni coinvolte per il tramite della piattaforma online “Procedimenti Derivazioni Idriche” disponibile sul portale www.sit.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito web di questo Ente.

Il presente atto di rinnovo ha validità di 5 anni dalla data di rilascio, fatto salvo l'obbligo di pagamento dei canoni di cui all'art. 12 dell'allegato a partire dal 19/11/2027 e sino al predetto termine di validità.

Il titolare della concessione dovrà comunicare, utilizzando la medesima piattaforma il **quantitativo di acque emunte** con la cadenza indicata nel provvedimento allegato al presente atto: in caso di inosservanza di tale obbligo, si applicherà la sanzione amministrativa prevista dall'art. 133, co. 8 d.lgs 152/06.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Responsabile del Procedimento, rag. Graziana De Pascali, attesta che il procedimento istruttorio è stata espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione del dirigente del servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Titolare di E.Q. “Gestione valutazioni ambientali” Dr.ssa Alessandra Felling

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA

Dirigente

Moschettini Fernando / ArubaPEC S.p.A.

Identificativo
Marca da Bollo

01200983003446

Data emissione

29/09/2022

A
Titolare: **MARGIOTTA VITO [in qualita' di LEGALE
RAPPRESENTANTE della ECOMET S.r.l.]**
residente in VIA JACOPO DELLA QUERCIA, 7 - 73100
LECCE

Comune di Maglie

Oggetto:

**RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO
ANTINCENDIO, IRRIGAZIONE VERDE PRIVATO**

L.R. 18/1999 art. 7

Localizzazione Punto di Derivazione:

Comune: **MAGLIE** - località: **ZONA INDUSTRIALE** - foglio: 1 - particella: 69

Richiedente: **MARGIOTTA VITO [in qualita' di LEGALE RAPPRESENTANTE della ECOMET S.r.l.]**

IL DIRIGENTE

- **Vista** la domanda presentata in data **09/11/2022** dalla Ditta **MARGIOTTA VITO [in qualita' di LEGALE RAPPRESENTANTE della ECOMET S.r.l.]** per ottenere il rinnovo della concessione a derivare ed utilizzare le acque sotterranee rinvenute dal punto di derivazione individuato alle coordinate geografiche: **780909.0, 4448556.0** [sistema di riferimento UTM_WGS84, Fuso 33N] ed ubicato nel:
Comune: **MAGLIE** - località: **ZONA INDUSTRIALE** foglio: 1 - numero: 69
per uso **Antincendio, Irrigazione verde privato**
- **Vista** la concessione all'estrazione e all'utilizzo di acque sotterranee rilasciata da questa Amministrazione, con provvedimento n. **1469** del **09/11/2017**;
- **Vista** la regolarità degli atti della compiuta istruttoria;
- **Visto** il T.U. di leggi sulle acque e gli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;
- **Vista** la Legge Regionale 05.05.1999 n. 18;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 19.06.2007 con la quale sono state adottate le prime misure di salvaguardia del Piano di Tutela delle Acque;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 230 del 20/10/2009 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque;
- **Viste** le risultanze delle analisi chimico-batteriologiche effettuate in data 30/09/2022;
- **Accertato** che la Ditta **MARGIOTTA VITO [in qualita' di LEGALE RAPPRESENTANTE della ECOMET S.r.l.]** ha provveduto:
 - al versamento della somma per spese istruttoria (art. 7 comma 3 - L.R. n. 18/99);

• al versamento dei canoni, previsti dall'art. 35 del T.U. n. 1775/33 e rideterminati dall'art. 18 della legge n. 36/94, ovvero:

- euro 630,55 (seicentotrenta/55) corrisposti per il periodo 19/11/2022 - 19/11/2027;
- euro 25,82 (venticinque/82) per la tassa regionale prevista dall'art. 11 della L.R. n. 18/99, comma 2;

CONCEDE

alla Ditta **MARGIOTTA VITO** [in qualita' di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della **ECOMET S.r.l.**], C.F. **MRGVTI53C15R506E**, nato a **LECCE**, il **15/03/1953**, residente in **VIA JACOPO DELLA QUERCIA, 7 - 73100 LECCE**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 18/1999, salvo i diritti di terzi a norma di legge, ad emungere le acque sotterranee, per uso **Antincendio, Irrigazione verde privato**, dal punto di derivazione ubicato nel:

Comune: **MAGLIE** - località: **ZONA INDUSTRIALE** - foglio di mappa: **1** - particella: **69**

ed individuato alle seguenti coordinate geografiche:

coord Est: **780909.0** - coord Nord: **4448556.0** [sistema di riferimento **UTM_WGS84, Fuso 33N**] e l'irrigazione della superficie sarà così suddivisa:

Comune		Località		Foglio	Particella
MAGLIE		ZONA INDUSTRIALE		1	69
	Tipo Coltura	Superficie [mq]	Inizio stagione irrigua	Fine stagione Irrigua	
	AREA A VERDE PERTINENZIALE	2.0	Gennaio	Dicembre	

secondo le modalità del piano di massima per l'estrazione e la utilizzazione presentata a corredo della domanda di concessione di acque sotterranee ed alle seguenti condizioni:

ART 1) La presente concessione è soggetta a rinnovo quinquennale e può essere sospesa, revocata o modificata nel caso che si verifichino incrementi della salinità totale, ovvero fenomeni di contaminazione o situazioni tali da recare pregiudizio all'equilibrio della falda e/o dell'ambiente circostante così come previsto dall'art. 7 della L.R. N. 18 del 05/05/1999, con l'avvertenza che, anche in avvenire, l'opera realizzata non deve dar luogo ad interferenze con i punti di derivazione di acque sotterranee già autorizzati, riservandosi questa Amministrazione di verificare ai sensi dell'art. 105 del R.D. 1775/1933, la compatibilità con il regime delle acque della falda e l'eventuale rotazione nell'uso delle acque.

ART 2) La Ditta **MARGIOTTA VITO** [in qualita' di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della **ECOMET S.r.l.**] titolare della presente concessione dovrà presentare, prima della scadenza della stessa, istanza di rinnovo allegando attestazione del versamento di euro 77,47_(settantasette/47) a questa Amministrazione per spese di istruttoria, nonché certificazione delle analisi chimiche e batteriologiche delle acque emunte. Qualora l'istanza di rinnovo dovesse pervenire oltre i termini di scadenza naturale, la medesima istanza sarà considerata richiesta di nuova concessione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 18/99, e, pertanto, sarà obbligatorio riprodurre tutta la documentazione tecnica prevista dalla L.R. prima citata e sarà soggetta alla sanzione prevista dal D. Lgs. 152/06.

ART 3) La Ditta **MARGIOTTA VITO** [in qualita' di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della **ECOMET S.r.l.**], all'atto della richiesta di Rinnovo della presente Concessione, è tenuto ad allegare autocertificazione in cui dovrà dichiarare che non sono modificate le condizioni dell'azienda/società.

ART 4) La portata complessiva di acqua massima emungibile non dovrà superare i litri/sec. **1** (uno) e a condizione che la depressione della falda, nel punto di derivazione di acque sotterranee sotto emungimento, non superi la depressione di m. **87** e un volume di m³ **4900** anno.

ART 5) Il punto di derivazione di acque sotterranee dovrà essere dotato di idonei strumenti per la misurazione dei volumi prelevati. Il concessionario è obbligato alla rilevazione semestrale dei volumi derivati ed alla comunicazione semestrale degli stessi a questa Amministrazione. La violazione per la mancata installazione e/o la manutenzione dei dispositivi sopra citati è soggetta alla sanzione amministrativa compresa tra euro 516,46 (cinquecentosedici/46) ed euro 2.582,28 (duemilacinquecentoottantadue/28), ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. 05/05/1999 n. 18.

ART 6) In caso di rinvenimento anche in avvenire, di acque minerali o termali e di loro utilizzazione, il concessionario dovrà darne immediata notizia al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Sezione Attività Estrattive, Via Gentile - 70100 Bari, dovendosi in tal caso osservare le norme poste in essere con la L.R. 28/05/1975 n. 44 e successive modificazioni, in quanto non compete al proprietario del suolo il diritto di disporre di tali acque.

ART 7) Nel caso si dovesse accertare che le opere di educazione ed utilizzazione delle acque non rispondano ai fini cui sono destinate, che siano dannose al regime delle acque pubbliche, che si turbino interessi di carattere generale, che insorgano fenomeni di contaminazione, questo Servizio ai sensi degli artt. 105 e 106 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e dell'articolo 7 della L.R. 05/05/1999 n. 18 comma 1°, potrà sospendere l'estrazione e utilizzazione delle acque, revocare la concessione già accordata ed emettere tutti i provvedimenti ritenuti idonei alla tutela degli interessi generali e del regime idraulico delle acque.

ART 8) Il titolare della concessione si impegna a consentire l'accesso al fondo dei funzionari incaricati del controllo e a mettere a disposizione degli stessi le attrezzature e il personale idoneo per effettuare le relative verifiche.

ART 9) Il titolare della concessione deve comunicare a questa Amministrazione, l'eventuale passaggio di proprietà dei terreni su cui insiste il punto di derivazione di acque sotterranee, citando gli estremi della concessione e dell'atto notarile di compravendita.

ART 10) Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico del richiedente.

ART 11) E' fatto assoluto divieto alla Ditta concessionaria di cedere l'acqua a terzi, anche di supero, sia a titolo oneroso che gratuito, sotto la pena delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

ART 12) Per l'utilizzo delle acque che sono con la presente oggetto di concessione, e che sono state dichiarate pubbliche ai sensi dell'art. 1 della legge 05/01/1994 n. 36, è dovuto il canone annuale anticipato di euro 126,11 (centoventisei/11) ai sensi dell'art. 18 della legge 36/1994, già corrisposti sino al 19/11/2027.

ART 13) Questa Amministrazione si riserva di accertare, mediante sopralluogo, il rispetto delle precedenti prescrizioni.

Il Dirigente
Ing. Fernando Moschettini

**Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**

Ugento – Lecce

Mail: procedimenti.derivazioni.idriche@pec.rupar.puglia.it
ambiente@cert.provincia.le.it
ecomet.srl@pec.it

Egr. Sig. Margiotta Vito
Via Jacopo della Quercia, n. 7
73100 LECCE

Oggetto: Richiesta parere per il rinnovo della concessione per l'estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee ad uso Antincendio, Irrigazione verde privato, pozzo in agro di Maglie Fg. 1 P.Ila 69.
Codice Derivazione Sotterranea APPR-44619-2022.-

Si fa riferimento a Vs. del 26/09/2023 ed acquisita al n° 10961 di Prot. del Consorzio in data 26/09/2023.

Preliminarmente si ritiene di dover segnalare la nota criticità della falda che suggerisce attenta verifica sulla opportunità di implementare i già sovrabbondanti emungimenti presenti sul territorio.

Per quanto di competenza, si fa presente che le opere relative alla ricerca delle acque sotterranee di cui alla richiesta formulata dall'interessato, non rientrano nel perimetro degli impianti irrigui collettivi realizzati o che si prevede di realizzare nei prossimi anni.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vito Caputo)